



STUDIO LEGALE  
**PADOVAN**

## IRAN: STATO DELL'ARTE E PROSPETTIVE DOPO IL RIPRISTINO DI TUTTE LE SANZIONI USA

**AVV. MARCO PADOVAN**

**AVV. MARCO ZINZANI**

*Operare (o non operare) correttamente con l'Iran dopo l'introduzione dell'ultimo blocco di sanzioni USA*

Bologna, 9 novembre 2018

# Le sanzioni Iran tra il 16 gennaio 2016 e l'8 maggio 2018



- **Libera fornitura/esportazione** verso qualsiasi persona, entità o organismo iraniani o per un uso in Iran di tutte le merci, **a eccezione di:**
  - quelle richiamate nel Regolamento (UE) n. 267/2012,
  - determinati beni utilizzabili ai fini della repressione interna e del controllo delle telecomunicazioni (Regolamento (UE) n. 359/2011),
  - armamenti (embargo UE in vigore fino al *Transition Day*),
  - quelle destinate a soggetti/entità listati
- Ammesse transazioni con soggetti iraniani non listati; apertura di nuove filiali, succursali o uffici di rappresentanza di entità bancarie iraniane non listate, ammesso uso di SWIFT; ammessa la prestazione di servizi di assistenza finanziaria per l'import/export con l'Iran e con il Governo iraniano, fermi restando i limiti dell'assistenza finanziaria connessa a beni sottoposti a controllo ai sensi dei Regolamenti 267/2012 e 359/2011
- **Divieto** per le *U.S. persons* di porre in essere transazioni con l'Iran e il governo dell'Iran, **a eccezione** delle operazioni effettuate in regime di autorizzazione *ad hoc* o generale
- Autorizzazioni generali per, *inter alia*, dispositivi medicali (*General License medical devices*); esportazione di velivoli commerciali per passeggeri; importazione di tappeti persiani e prodotti alimentari di origine iraniana, inclusi pistacchi e caviale. *General License H* consente a entità non statunitensi possedute o controllate da un soggetto statunitense di intrattenere rapporti commerciali con l'Iran
- Designazione di soggetti/entità iraniane sospettati di violazioni di diritti umani, terrorismo e implicati in attività missilistica
- Divieto per le istituzioni finanziarie non statunitensi di effettuare il *clearing* di transazioni in dollari connesse all'Iran attraverso le istituzioni finanziarie statunitensi
- Sanzioni secondarie che possono essere imposte a soggetti non statunitensi che effettuino transazioni con iraniani listati nella *List of Specially Designated Nationals and Blocked Persons* ('SDN List') redatta dall'Office of Foreign Assets Control ('OFAC') del Dipartimento del Tesoro statunitense
- Consentita la riesportazione in Iran di beni di origine statunitense classificati come EAR99 solo a limitate condizioni ('regola del magazzino')
- 'Ordinarie' limitazioni USA di *export control* (regola del '*de minimis*': soglia del 10%)
- In base alla normativa di alcuni Stati USA: restrizioni al *procurement* governativo e agli investimenti statali nelle società che fanno business con l'Iran

## Iran: l'annuncio di Trump dell'8 maggio 2018



## Quando si applica la normativa statunitense?

- In generale, la disciplina statunitense può trovare applicazione a fronte della sussistenza di una delle specifiche condizioni di seguito sinteticamente riportate:
  - ✓ qualificabilità di uno dei soggetti coinvolti nell'esportazione come *U.S. person*:

*The term United States person or U.S. person means any United States citizen, permanent resident alien, entity organized under the laws of the United States or any jurisdiction within the United States (including foreign branches), or any person in the United States*
  - ✓ il bene oggetto di esportazione è di origine statunitense, o comunque contiene parti o componenti di origine statunitense;
  - ✓ sussistono le condizioni di applicazione delle cd. ***secondary sanctions***, **sanzioni aventi efficacia extraterritoriale** e applicabili anche nelle ipotesi in cui non sussistano le condizioni sub (i) e (ii).

## Le sanzioni USA ripristinate dal 7 agosto 2018 | EO 13846

- Sanzioni relative all'acquisto, da parte del Governo iraniano, di banconote statunitensi;
- sanzioni sul commercio con l'Iran di oro o metalli preziosi;
- sanzioni sulla vendita diretta o indiretta, sulla fornitura o sul trasferimento da o verso l'Iran di grafite, metalli grezzi o semilavorati come alluminio e acciaio, carbone e software per l'integrazione di processi industriali;
- sanzioni relative a transazioni significative connesse all'acquisto o alla vendita di rial iraniani o al mantenimento di fondi o conti significativi al di fuori del territorio dell'Iran denominati in rial iraniano;
- sanzioni sull'acquisto, sulla sottoscrizione o sulla facilitazione dell'emissione del debito sovrano iraniano; e
- sanzioni relative al settore automobilistico dell'Iran.

## Focus: le sanzioni USA al settore automotive - EO 13846

- Correspondent and Payable-Through Account Sanctions, previste dalla section 2(a)(i) EO 13846 e relative ad istituzioni finanziarie le quali abbiano consapevolmente operato o facilitato qualsiasi operazione finanziaria “significativa”, a far data dal 7 agosto 2018, in relazione alla vendita, alla fornitura o al trasferimento in Iran di beni o servizi utilizzati nel settore automobilistico iraniano
- Menu-based Sanctions, previste dalla section 3(a)(i) EO 13846, applicabili a tutti i soggetti che, a far data dal 7 agosto 2018, abbiano consapevolmente effettuato una “significant transaction” relativa alla vendita, alla fornitura o al trasferimento in Iran di beni o servizi utilizzati in relazione al settore automobilistico iraniano

## La nozione di ‘significant transaction’

Cfr. OFAC FAQ 289:

*The Department of the Treasury may consider the totality of the facts and circumstances set forth a list of broad factors that can play a role in the determination whether transactions, financial services, and financial transactions are significant, including:*

- a) the size, number, and frequency of the transactions, financial services, or financial transactions;*
- b) the nature of the transactions, financial services, or financial transactions, including their type, complexity, and commercial purpose;*
- c) the level of awareness of management and whether the transactions are part of a pattern of conduct;*
- d) the nexus of the transactions, financial services, and financial transactions and blocked persons;*
- e) the impact of the transactions, financial services, and financial transactions on statutory objectives;*
- f) whether the transactions, financial services, and financial transactions involve deceptive practices;*
- g) whether the transactions solely involve the passive holdings of Central Bank of Iran (CBI) reserves or repayment by the CBI of official development assistance or the transfer of funds required as a condition of Iran’s membership in an international financial institution; and*
- h) other relevant factors that the Secretary of the Treasury deems relevant. We anticipate adopting a similar approach to interpreting the term “significant” as it applies to goods or service*

## Revoca della *General License H*

- Il 27 giugno 2018 è stata revocata la «General License H» (GL H) emessa dall'OFAC il 16 gennaio 2016, che autorizzava le entità straniere controllate o di proprietà di soggetti statunitensi (“*U.S. owned or controlled foreign entity*”)
- 27 giugno 2018- 5 novembre 2018: General License per le sole attività di *winding down*.
- A partire dal 5 novembre, divieto per le *U.S. owned or controlled foreign entity* di operare con l'Iran.
- Definizione di *U.S. owned or controlled foreign entity*:  
*an entity is “owned or controlled” by a United States person if the United States person:*
  - (i) *Holds a 50 percent or greater equity interest by vote or value in the entity;*
  - (ii) *Holds a majority of seats on the board of directors of the entity; or*
  - (iii) *Otherwise controls the actions, policies, or personnel decisions of the entity.*



## Sanzioni USA ripristinate dal 5 novembre 2018

- Sanzioni nei confronti degli operatori portuali dell'Iran e dei settori della navigazione e della costruzione navale, comprese IRISL e South Shipping Line Iran;
- Sanzioni relative alle transazioni petrolifere con, tra l'altro, la National Iranian Oil Company (NIOC), la Naftiran Intertrade Company (NICO) e la National Iranian Tanker Company (NITC), compreso l'acquisto di petrolio, prodotti petroliferi o prodotti petrolchimici dall'Iran;
- Sanzioni sulle transazioni da parte di istituzioni finanziarie straniere con la Banca centrale dell'Iran e le istituzioni finanziarie iraniane designate ai sensi della Sezione 1245 del provvedimento *National Defense Authorization Act for Fiscal Year 2012*(NDAA);
- Sanzioni sulla fornitura di servizi di messaggistica finanziaria specializzata alla Banca centrale iraniana e a certe istituzioni finanziarie iraniane;
- Sanzioni in materia di fornitura di servizi di sottoscrizione, assicurazione o riassicurazione; e
- Sanzioni sul settore energetico dell'Iran.

## Focus: le sanzioni USA al settore energetico – *Iran Sanctions Act*

È vietata la fornitura in Iran:

- di beni, servizi o altri tipi di supporto destinati al settore Oil & Gas, con forniture di valore unitario pari o superiore a **1 milione di USD**, oppure il cui valore aggregato sia pari o superiore a **5 milioni di USD** nell'arco di dodici mesi;
- di beni, servizi o altri tipi di supporto che contribuiscano in modo diretto e significativo al mantenimento o all'espansione della produzione interna di prodotti petrolchimici dell'Iran, con forniture di valore unitario pari o superiore a **250.000 USD**, o il cui valore aggregato sia pari o superiore a **1 milione di USD** nell'arco di dodici mesi.

## Periodi di disimpegno, cd. *wind-down period*

### Rilevanti per i settori colpiti da sanzioni USA

#### **630. Is the provision or delivery of goods or services to an Iranian counterparty after November 4, 2018 allowed?**

The wind-down period has ended and the United States intends to fully enforce the sanctions that have come back into effect. The provision or delivery of goods or services and/or the extension of additional loans or credits to an Iranian counterparty after November 4, 2018 — even pursuant to written contracts or written agreements entered into prior to May 8, 2018 — may result in the imposition of U.S. sanctions unless such activities are exempt from regulation, authorized by OFAC, or otherwise not sanctionable.

---

#### **633. Under what circumstances are goods or services considered “fully provided or delivered” prior to the expiration of the relevant wind-down period, as referenced in FAQ 631 above?**

OFAC looks to the industry standard to determine whether particular goods or services are considered fully provided or delivered prior to the expiration of the relevant wind-down period. As a general matter, goods or services will be considered fully provided or delivered when the party providing or delivering the goods or services has performed all the actions and satisfied all the obligations necessary to be eligible for payment or other agreed-to compensation. With respect to goods exported to or from Iran, at a minimum, title to the goods must have transferred to the relevant party.

---

#### **634. Can I, as a non-U.S., non-Iranian person, receive payments after the relevant wind-down period ends for goods or services that were fully provided or delivered during the relevant wind-down period pursuant to contracts entered into prior to May 8, 2018?**

Yes, subject to the conditions set out below and in FAQ 631 above, non-U.S., non-Iranian persons may receive payment after the end of the relevant wind-down period for goods or services fully provided or delivered to an Iranian counterparty prior to expiration of the relevant wind-down period (see FAQ 633 above). In particular, the goods or services must have been fully provided or delivered prior to the end of the applicable wind-down period pursuant to a written contract or written agreement entered into prior to May 8, 2018; the relevant activities must have been consistent with U.S. sanctions in effect at the time of delivery or provision, including that the activities did not involve persons on the SDN List at the time of the transaction; and any payments must be consistent with U.S. sanctions, including that payments can not involve U.S. persons or the U.S. financial system, unless the transactions are exempt from regulation or authorized by OFAC (see [FAQ 631](#) and [FAQ 636](#)). [11-05-2018]

## Le designazioni di soggetti iraniani

- Aggiornamento delle blacklist: i soggetti inseriti nella lista di cui all'EO 13599 sono stati trasferiti nella lista *Specially Designated Nationals And Blocked Persons List* (SDN List). Complessivamente, le persone/ entità designate il 5 novembre sono circa 700. 300 sono soggetti 'nuovi', non precedentemente designati dall'EO 13599.
- Per effetto della cd. '*50 percent rule*', si devono considerare come soggetti sottoposti a restrizioni anche tutte le entità possedute in misura pari o superiore al 50%, anche in aggregato, da uno o più soggetti listati.
- I soggetti iraniani designati come SDN si dividono in *Subject to Secondary Sanctions* o *Not Subject to Secondary Sanctions*, a seconda che gli stessi siano o meno soggetti alle sanzioni extraterritoriali.

## Listing della quasi totalità delle banche iraniane \*

\* **NOTA BENE:** i dati riportati in tabella sono stati reperiti attraverso il portale *Sanctions List Search* disponibile sul sito dell'OFAC, all'indirizzo: <https://sanctionssearch.ofac.treas.gov/>. Si evidenzia che le banche indicate con due asterischi (\*\*) in tabella figurano con una diversa qualificazione ('Subject to Secondary Sanctions' anziché 'Not Subject to Secondary Sanctions') nell'elenco pubblicato dal Dipartimento del Tesoro il 5 novembre, consultabile attraverso il seguente link: [https://www.treasury.gov/resource-center/sanctions/OFAC-Enforcement/Pages/20181105\\_names](https://www.treasury.gov/resource-center/sanctions/OFAC-Enforcement/Pages/20181105_names). Tali incongruenze danno la sensazione della difficoltà del tema.

DENOMINAZIONE BANCA	SUBJECT TO SECONDARY SANCTIONS
<b>BANK MARKAZI IRAN</b> (a.k.a. BANK MARKAZI JOMHOURI ISLAMI IRAN, <b>CENTRAL BANK OF IRAN</b> , CENTRAL BANK OF THE ISLAMIC REPUBLIC OF IRAN)	SI
<b>HOUSING BANK</b> (OF IRAN) (a.k.a BANK MASKAN)	NO
<b>WORKERS' WELFARE BANK</b> (OF IRAN) (a.k.a <b>BANK REFAH KARGARAN</b> , BANK REFAH)	NO
<b>AGRICULTURAL BANK OF IRAN</b> (a.k.a BANK KESHAVARZI IRAN, <b>BANK KESHAVARZI</b> )	NO
<b>IRAN OVERSEAS INVESTMENT BANK LIMITED</b> (a.k.a BANK SADERAT PLC, IRAN OVERSEAS INVESTMENT BANK PLC, IRAN OVERSEAS INVESTMENT CORPORATION LIMITED, IRAN OVERSEAS INVESTMENT BANK LIMITED)	SI
<b>BANK SADERAT IRAN</b> (a.k.a IRAN EXPORT BANK)	SI
<b>BANK-E IRAN ZAMIN</b> (a.k.a IRAN ZAMIN BANK)	NO

DENOMINAZIONE BANCA	SUBJECT TO SECONDARY SANCTIONS
<b>BANK-E GHARZOLHASANEH MEHR IRAN</b> (a.k.a MEHR IRAN CREDIT UNION BANK, GHARZOLHASANEH MEHR IRAN BANK)	NO **
<b>BANK MELLI IRAN ZAO</b> (a.k.a MB BANK, JOINT STOCK COMPANY MIR BUSINESS BANK, JSC MB BANK, MB BANK, AO, MIR BUSINESS BANK, MIR BIZNES BANK, MIR BIZNES BANK, AO, MIR BUSINESS BANK ZAO )	SI
<b>BANK MELLI IRAN INVESTMENT COMPANY</b> (a.k.a TOSE-E MELLI GROUP INVESTMENT COMPANY, BANK MELLI IRAN INVESTMENT COMPANY, IRAN MELLI BANK INVESTMENT COMPANY, NATIONAL DEVELOPMENT AND INVESTMENT GROUP, TOSE-E MELLI GROUP INVESTMENT COMPANY PUBLIC SHAREHOLDING COMPANY, TMGIC, TOSEE MELLI GROUP INVESTMENT COMPANY )	SI

## Listing della quasi totalità delle banche iraniane

DENOMINAZIONE BANCA	SUBJECT TO SECONDARY SANCRIONS
<b>BANK MELLI IRAN</b> (a.k.a BANK MELLI IRAN, BANK MELLI, MELLI BANK, NATIONAL BANK OF IRAN, BMI)	SI
<b>POST BANK OF IRAN</b> (a.k.a POSTBANK )	SI
<b>BANK TOSEE SADERAT IRAN</b> (a.k.a EXPORT DEVELOPMENT BANK OF IRAN, EDBI, BANK TOSEYEH SADERAT IRAN, BANK TOSEH SADERAT IRAN, BANK TOWSEEH SADERAT IRAN, BANK TOSEE SADERAT IRAN, IRANIAN EXPORT DEVELOPMENT BANK )	SI
<b>ANSAR BANK</b> (a.k.a ANSAR FINANCE AND CREDIT FUND, ANSAR FINANCIAL AND CREDIT INSTITUTE, ANSAR INSTITUTE, ANSAR AL-MOJAHEDIN NO-INTEREST LOAN INSTITUTE, ANSAR SAVING AND INTEREST FREE-LOANS FUND, BANK-E ANSAR )	SI

DENOMINAZIONE BANCA	SUBJECT TO SECONDARY SANCRIONS
<b>MEHR BANK</b> (a.k.a MEHR INTEREST-FREE BANK, MEHR FINANCE AND CREDIT INSTITUTE)	SI
<b>MEHR EQTESAD BANK</b> (a.k.a MEHR INTEREST-FREE BANK)	SI
<b>FIRST ISLAMIC INVESTMENT BANK LIMITED</b> (a.k.a FIIB)	SI
<b>BANK OF INDUSTRY AND MINE</b> (a.k.a BIM, BANK OF INDUSTRY & MINE, BANK SANAD VA MADAN )	SI
<b>FIRST EAST EXPORT BANK PLC</b> (a.k.a FEE BANK MALAYSIA)	SI
<b>EUROPAISCH-IRANISCHE HANDELSBANK AG</b> (a.k.a EUROPAEISCH-IRANISCHE HANDELSBANK AKTIENGESELLSCHAFT, EUROPAISCH-IRANISCHE HANDELSBANK AKTIENGESELLSCHAFT )	SI
<b>PERSIA INTERNATIONAL BANK PLC</b>	SI
<b>BANK TEJARAT</b> (a.k.a. TEJARAT BANK )	SI

## Listing della quasi totalità delle banche iraniane

DENOMINAZIONE BANCA	SUBJECT TO SECONDARY SANCTIONS
DAY BANK BROKERAGE COMPANY	SI
DAY BANK (a.k.a DEY BANK)	SI
BANK SEPAH	SI
BANK SEPAH INTERNATIONAL PLC	SI
BANK KARGOSHAEE	SI
SINA BANK (a.k.a SINA FINANCE AND CREDIT INSTITUTE )	SI
PARSIAN BANK	SI
BANK-E SHAHR	NO
AMIN INVESTMENT BANK (a.k.a AMINIB)	NO
AYANDEH BANK	SI
BANK-E EGHTEHAD NOVIN (a.k.a BANK-E EGHTEHAD NOVIN, EN BANK PJSC )	NO
GHARZOLHASANEH RESALAT BANK	NO
GHAVAMIN BANK (a.k.a BANK QAVAMIN, QAVAMIN BANK, QAVVAMIN BANK, GHAVAMIN FINANCIAL & CREDIT INS.)	SI
BANCO INTERNACIONAL DE DESAROLLO (a.k.a. BID)	SI
BANK TORGOVOY KAPITAL ZAO	SI
MELLAT BANK CLOSED JOINT-STOCK COMPANY	SI

DENOMINAZIONE BANCA	SUBJECT TO SECONDARY SANCTIONS
HEKMAT IRANIAN BANK (a.k.a BANK-E HEKMAT IRANIAN)	NO **
KARAFARIN BANK (a.k.a. BANK-E KARAFARIN )	NO
KHAVARMIANEH BANK (a.k.a MIDDLE EAST BANK)	NO **
KISH INTERNATIONAL BANK (a.k.a. KISH INTERNATIONAL BANK OFFSHORE COMPANY PJS)	NO **
PASARGAD BANK (a.k.a BANK-E PASARGAD)	NO
SAMAN BANK (a.k.a. BANK-E SAMAN)	NO
SARMAYEH BANK (a.k.a BANK-E SARMAYEH)	NO
TAT BANK (a.k.a BANK-E TAT )	NO
TOSEE TAAVON BANK (a.k.a BANK-E TOSE'E TA'AVON, COOPERATIVE DEVELOPMENT BANK )	NO
TOURISM BANK (a.k.a BANK-E GARDESHGARI )	NO
ISLAMIC REGIONAL COOPERATION BANK	NO
KAFOLATBANK	NO
ONERBANK ZAO	NO
ARIAN BANK	SI
FUTURE BANK B.S.C	SI
IRAN-VENEZUELA BI-NATIONAL BANK	SI
MELLI BANK PLC	SI

# Designazioni OFAC: dove verificare

The screenshot shows the OFAC Sanctions List Search application. At the top left is the OFAC logo (Office of Foreign Assets Control). The main heading is "Sanctions List Search". Below this is a detailed paragraph explaining the application's purpose: to facilitate the use of the Specially Designated Nationals and Blocked Persons list (SDN List) and other sanctions lists administered by OFAC. It mentions various lists like the Foreign Sanctions Evaders List, the List of Persons Identified as Blocked Solely Pursuant to E.O. 13599, the Non-SDN Iran Sanctions Act List, the Part 561 list, the Sectoral Sanctions Identifications List, and the Non-SDN Palestinian Legislative Council List. It also notes that the tool uses approximate string matching and has a confidence rating slider.

Below the text are two links: "Download the SDN List" and "Download the Consolidated Non-SDN List" on the left, and "Visit The OFAC Website" and "Program Code Key" on the right.

The main part of the screenshot is a "Lookup" form with the following fields:

- Type: All (dropdown)
- Name: (text input)
- ID #: (text input)
- Program: All (dropdown menu with options: 561List, BALKANS, BELARUS)
- Minimum Name Score: (slider set to 100)
- Address: (text input)
- City: (text input)
- State/Province: (text input)
- Country: All (dropdown)
- List: All (dropdown)
- Buttons: Search, Reset

Below the form is a "Lookup Results:" section with a table header:

Name	Address	Type	Program(s)	List	Score
------	---------	------	------------	------	-------



## Le designazioni OFAC del 16 ottobre 2018 | EO 13224

- Designazione di venti entità iraniane ritenute coinvolte nel finanziamento dell'IRGC
- Efficacia extraterritoriale e immediata applicabilità a partire dal 16 ottobre 2018
- Colpite **Bank Mellat, Mehr Eqtesad Bank, Parsian Bank e Sina Bank**, nonché il più grande produttore di acciaio del Medio Oriente, **Esfahan's Mobarakeh Steel Company** e il principale produttore iraniano di trattori e macchine agricole **Iran Tractor Manufacturing Company**
- Non applicabilità del regolamento di blocco UE

## La *Significant Reduction Exception* concessa all'Italia

Possibilità di continuare temporaneamente (per ulteriori sei mesi) ad importare limitate quantità di petrolio dall'Iran

More than 20 importing nations have zeroed out their imports of crude oil already, taking more than one million barrels of crude per day off the market. The regime today, since May, has lost over \$2.5 billion in oil revenue. We have decided to issue temporary allotments to a handful of countries responsible to specific circumstances and to ensure a well-supplied oil market. The U.S. will be granting these exemptions to China, India, Italy, Greece, Japan, South Korea, Taiwan, and Turkey. Each of those countries has already demonstrated significant reductions of the purchase of Iranian crude over the past six months, and indeed two of those eight have already completely ended imports of Iranian crude and will not resume as long as the sanctions regime remains in place. We continue negotiations to get all of the nations to zero.

Fonte: <https://www.state.gov/secretary/remarks/2018/11/287132.htm>

---

### **642. Is the provision of certain associated services relating to the purchase of petroleum or petroleum products from Iran by persons in a country that has been granted a SRE sanctionable?**

Many U.S. sanctions related to Iran include an exception for countries that have received a SRE under section 1245(d)(4)(D) of the NDAA 2012 (see [https://www.treasury.gov/resource-center/faqs/Sanctions/Pages/faq\\_iran.aspx#tra\\_504](https://www.treasury.gov/resource-center/faqs/Sanctions/Pages/faq_iran.aspx#tra_504) for additional information regarding the implementation of the SRE and sanctionable transactions). To the extent the purchase of petroleum or petroleum products from Iran and the processing of the related financial transactions meet the requirements set out in section 1245(d)(4)(D) of the NDAA 2012, the services used to import the petroleum from Iran including services provided by the shipping sector of Iran and Iranian port operators would not be sanctionable pursuant to the Iran Freedom and Counter-Proliferation Act of 2012 (IFCA), provided that Iranian entities that are involved in such transactions are not designated in connection with Iran's support for international terrorism, or its proliferation of weapons of mass destruction or their means of delivery. (see [https://www.treasury.gov/resource-center/faqs/Sanctions/Pages/faq\\_iran.aspx#ifca](https://www.treasury.gov/resource-center/faqs/Sanctions/Pages/faq_iran.aspx#ifca) for additional information). [11-05-2018]

## Conto speciale del petrolio

- Utilizzo dei corrispettivi del petrolio iraniano iraniano per il pagamento delle imprese esportatrici in Iran
- Orizzonte temporale limitato (6 mesi); riduzione progressiva delle importazioni di petrolio
- *Special purpose account* presso banca/ banche italiana/e
- Solo commercio bilaterale Italia-Iran (eccezione per agri-food e settore medicale)
- Sottostante merceologico non deve essere ricompreso tra i settori sanzionati; non vi deve essere il coinvolgimento di soggetti SDN

## La risposta dell'Unione Europea

- Ri-attivazione del Reg. 2271/96 (il c.d. 'Regolamento di blocco')
- L'Iran come «*Country of Operation*» della Banca Europea per gli Investimenti (BEI)
- Servizio di *due diligence* soggettiva per PMI?
- Cooperazione settoriale con l'Iran
- Lettera a Steven Mnuchin e Mike Pompeo
- L'"SPV"
- Il network delle Banche Centrali / Target

## Regolamento (UE) n. 2271/1996

- Sanzioni a carico di qualunque persona o entità europea che – senza l'autorizzazione della Commissione – dia attuazione a provvedimenti sanzionatori extraterritoriali USA elencati nell'Allegato al Regolamento
- Diritto al risarcimento dei danni subiti da soggetti europei a causa dell'applicazione extraterritoriale della normativa statunitense
- Autorizzazione ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del regolamento di blocco a rispettare gli atti normativi extraterritoriali nei casi in cui la loro inosservanza causerebbe un grave danno agli interessi dell'operatore o a quelli dell'Unione.
- Decisioni 'di business' escluse dal Regolamento di Blocco

**5. Il regolamento di blocco obbliga gli operatori dell'UE a fare affari con l'Iran o con Cuba? In che modo dovrebbero posizionarsi tra, da una parte, gli atti normativi extraterritoriali elencati e, dall'altra, il regolamento di blocco?**


Gli operatori dell'UE sono liberi di gestire le loro attività come meglio ritengono, nel rispetto del diritto dell'Unione e del diritto nazionale applicabile. Essi sono pertanto liberi di decidere se avviare, continuare o cessare le attività commerciali in Iran o a Cuba, e se operare in un dato settore economico, sulla base della loro valutazione della situazione economica. La finalità del regolamento di blocco è proprio quella di garantire che tali decisioni commerciali restino libere, vale a dire, che non siano imposte agli operatori dell'UE dagli atti normativi extraterritoriali elencati, che il diritto dell'Unione non riconosce come loro applicabili.

## Per restare aggiornati

HOME LO STUDIO SERVIZI PROFESSIONISTI EVENTI **CLIENT ALERT** PRESS LAVORA CON NOI CONTATTI

# STUDIO LEGALE PADOVAN

### ISCRIZIONE CLIENT ALERT



\* Campo obbligatorio  
Nome:\*

Search ...

#### CONTATTI

**STUDIO LEGALE PADOVAN**  
SEDE DI MILANO  
Foro Buonaparte, 54  
20121 Milano  
Tel: +39 024814994  
Fax: +39 0243981694  
Email: info@studiopadovan.com

SEDE DI ROMA  
Via Firenze 32  
.....

# STUDIO LEGALE PADOVAN

MILANO ROMA

Foro Buonaparte 54 Via Firenze 32

Tel.: +39 024814994  
Fax: +39 0243981694

[info@studiopadovan.com](mailto:info@studiopadovan.com)

